

La serie dalla qualità artigianale

by Lualdi

Oggi giunta alla quinta generazione, l'azienda sorge nel 1860, quando Carlo Lualdi fonda la prima falegnameria a Magenta. Nella seconda metà del '900, grazie alla collaborazione con Luigi Caccia Dominioni, nasce LCD62, il primo prodotto di design industriale nel mondo delle porte. Una vocazione all'innovazione e alla personalizzazione che ancora distinguono il marchio



L7 Bi-folding rappresenta un'ulteriore evoluzione della famiglia di porte L7, disegnata da Piero Lissoni per Lualdi. È un sistema di ante a libro che conserva del design originario la leggerezza e la possibilità di personalizzare le finiture in vetro e alluminio.



Sopra, la collezione di porte interne a battente Rasomuro 55s rappresenta la naturale evoluzione del modello storico Rasomuro. Grazie alle cerniere completamente a scomparsa, al forte spessore e allo stipite invisibile in alluminio, Rasomuro 55s è una porta in grado di integrarsi alla parete con mimetismo perfetto assecondando le più diverse soluzioni

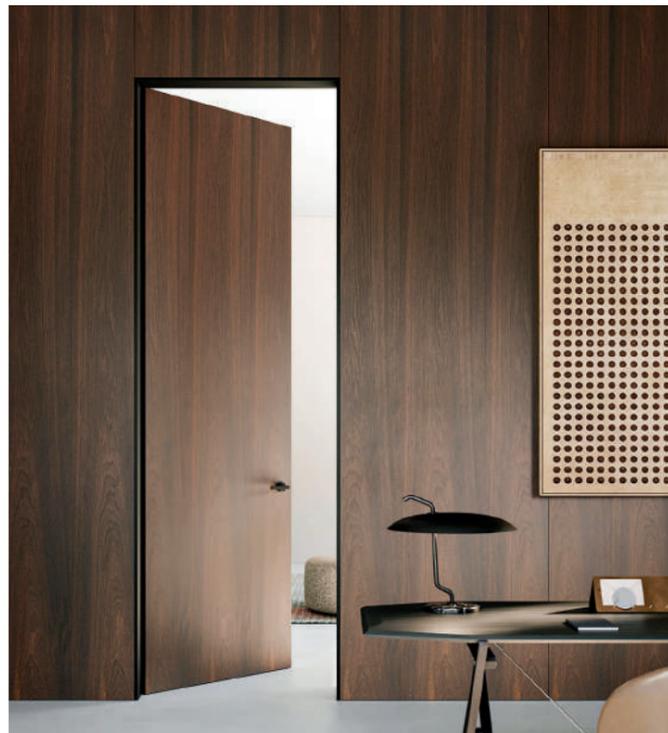
compositive di interior design. In basso a destra, AF Duomo è un nuovo concetto di hospitality, che si sviluppa in quattro suite di diverse metrature. Per questo spazio luxury, Lualdi ha fornito tutte le porte di ingresso delle camere e dei bagni, le partizioni di accesso ai disimpegni e le boiserie. Nell'immagine il modello Compass 55s, in finitura Matrix.

LA COMPETENZA CHE PIÙ DI OGNI ALTRA CONTRADDISTINGUE LUALDI è la capacità di coniugare la produzione industriale con il know-how artigianale. L'azienda persegue la massima qualità nei dettagli e nelle finiture, sperimentando accostamenti materici e texture inedite per definire nuovi codici estetici e funzionali degli spazi. Le porte rappresentano elementi di grande valore per ogni idea di interior design: "Le porte sono una cosa seria", ci ricorda Piero Lissoni, direttore artistico di Lualdi. "Un oggetto misterioso che ci accompagna da una dimensione all'altra, da un ambiente all'altro. Non è semplicemente un'apertura nel muro: la porta è un elemento carico di significato, una vera entità a sé stante che plasma e cura lo spazio". La lunga tradizione artigianale, unita alla spinta verso l'innovazione

creativa e tecnologica, ha portato Lualdi a sviluppare sistemi evoluti, ridefinendo il concetto stesso di parete e di porta, e collaborando con alcuni dei più importanti designer della contemporaneità per realizzare spazi residenziali, commerciali e alberghieri. A conferma della continua interazione fra creatività e tecnologia che caratterizza la versatilità produttiva del brand, nel 2023 Lualdi ha inaugurato un nuovo impianto dedicato alla lavorazione del vetro che affianca le linee di produzione esistenti. La costante ricerca di nuove potenzialità offerte dal legno per riuscire a lavorare con la massima flessibilità ai sistemi di arredamento – veri e propri elementi d'architettura – consente ora l'estensione a soluzioni – lavorazioni, pattern e decori – in vetro e alluminio. →



A destra, progettata da Piero Lissoni, la porta per interni L41 si contraddistingue per il contrasto tra l'effetto di profondità dello stipite in alluminio e la perfetta complanarità di parete e anta: una porta con un'estetica leggera e lineare in grado di coniugarsi con le più diverse soluzioni compositive.



L7 Scorrevole, della famiglia di porte progettate da Piero Lissoni, qui in Vetro Liquorice. Scandite dalle linee dei telai metallici, le superfici vetrate sono caratterizzate dalle sfumature di colore.



→ Il nuovo impianto accoglie una linea automatizzata di produzione di vetro stratificato e curvato, una linea di taglio e lavorazione del vetro, una linea di lavorazione dell'alluminio e una di verniciatura. Il processo di internalizzazione di parte della filiera consente una gestione efficiente e con il massimo controllo dei tempi. Con una visione di futuro sempre più coerente a processi virtuosi e filiere sostenibili, il nuovo polo produttivo è dotato di un sistema di pannelli fotovoltaici che consente di raggiungere l'autonomia energetica e di alimentare parte dei consumi della divisione legno. L'uso consapevole e sostenibile dei materiali e delle risorse ha permesso all'azienda di ottenere dal 2010 la certificazione FSC® specifica per il settore forestale e a tutela della qualità dei prodotti – legnosi e non legnosi – e delle foreste di provenienza.

Con l'obiettivo di rispettare sempre più le normative a tutela dell'ambiente, Lualdi ha inoltre introdotto tecnologie capaci di minimizzare l'impatto della verniciatura dell'alluminio. Queste tecnologie soddisfano la conformità agli standard ambientali principali per la qualità dell'aria, sia in fase di applicazione che negli spazi interni (bassa emissione di VOC), e la conformità ai requisiti dei protocolli ambientali volontari (LEED). Cardine fondamentale nell'approccio alla sostenibilità è la durabilità dei prodotti, che riveste un ruolo centrale nella strategia del marchio.

A sinistra, il duplex all'interno del Bosco Verticale, a firma Boeri Studio, è stato progettato da Coima Image. Lualdi ha fornito le porte delle camere da letto e dei disimpegni nel modello Rasoline 55s, con finitura laccato opaco grigio tortora. Per la master bedroom sono stati scelti i modelli L7 Pivot e L7 Scorrevole a scomparsa per il bagno, il vano doccia e la cabina armadio (nell'immagine), tutti con vetro grigio trasparente.